

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OAC
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00249428
ESC - Ente schedatore	M625
ECP - Ente competente	M625

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTN - Nome scelto	Maria Lai
AUTA - Dati anagrafici	1919/2013
AUTH - Sigla per citazione	70000024

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	assemblaggio
OGTN - Denominazione	opera polimaterica

SGT - IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO

SGTT - Titolo dell'opera	Cornice
SGTI - Identificazione del soggetto	opera polimaterica astratta

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SS
PVCC - Comune	Sassari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Pinacoteca Nazionale di Sassari
LDCU - Indirizzo	p.zza Santa Caterina, 4
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca Nazionale di Sassari
LDCS - Specifiche	interno

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	715
INVD - Data	2023

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1968

DTSF - A 1968

MT - DATI TECNICI**MTC - MATERIALI/ALLESTIMENTO**

MTCI - Materiali, tecniche, strumentazione legno/assemblaggio : piume : rete metallica

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 120

MISL - Larghezza 100

MISP - Profondità 15

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Descrizione dell'opera**

Opera polimaterica. Un telaio simula una cornice. In luogo della tela si trova una sottile rete metallica. Sul fronte del telaio sono disposte delle piume d'uccello a suggerire una sorta di modanatura, la cui componente esornativa è smorzata dal carattere "trovato" dell'inserito.

NSC - Notizie storico-critiche

Maria Lai (1919-2013) è una delle poche personalità artistiche isolane ad essere salita alla ribalta della critica e dell'interesse internazionale. Giusto degli accenni sommari alla sua vicenda biografica e artistica possono rendere conto del motivato interesse nei confronti della sua figura e della sua produzione. Formatasi presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia -dove segue i corsi del grande scultore Arturo Martini- rientra in Sardegna nel primo dopoguerra. Qui conosce e frequenta lo scrittore Salvatore Cambosu; è a Roma, però, che la sua attività artistica, gli stimoli intellettuali e le occasioni espositive la rendono partecipe del clima di profondo rinnovamento delle pratiche artistiche. È in particolare la vicinanza con Giuseppe Dessì, intellettuale, scrittore e pittore anch'egli, a fornirle indicazioni decisive per lo sviluppo del suo discorso artistico. L'interesse per le potenzialità creative femminili, specie in relazione ai lavori tradizionalmente deputati all'universo femminile come panificazione e tessitura, segneranno un legame profondo tra le riflessioni dell'artista e di Dessì, per molti versi suo vero e proprio mentore. È da questo filone che prenderanno le mosse le fasi stilistico-espressive maggiormente caratteristiche della parabola artistica di Maria Lai: le sue basi linguistiche saranno la tessitura (si veda la ricca serie dei Telai iniziata a metà anni sessanta), la scrittura (Libri e Geografie) e la panificazione (i pani). Nel 1981 il suo intervento sul territorio con l'opera "Legarsi alla montagna" segnerà un innovativo precedente per l'"arte relazionale". Nel 1975 Maria Lai, dopo quasi vent'anni, torna ad esporre in Sardegna presso la Galleria Duchamp di Cagliari. La composizione "Cornice" è in mostra

e figura come immagine di corredo nell'articolo comparso su "La Nuova Sardegna" del 9 maggio del 1975 (G. Dessì, Un punto perso nell'infinito, in "La Nuova Sardegna", 9 maggio 1975). Si tratta di un dialogo-intervista tra l'artista e lo stesso Dessì: emergono qui preziose riflessioni riguardo alle coordinate culturali della sua produzione artistica. In particolare si segnalano due punti chiave: la necessità di "inventare altri spazi" e il dominio all'interno della sua ricerca di "un silenzio pieno di attesa". "Cornice" pare manifestare assieme entrambe le tendenze: un vuoto, un altrove spaziale e concettuale, (suggerito dal sottile spessore della rete metallica) crea una profondità e uno spazio ulteriore rispetto all'opera stessa. Le piume attorno - prelievo diretto dal reale sulla scia dell'Arte Povera - paiono alludere al rapporto con la natura, e più in generale rimarcano la ricerca di "consistenza tattile" che l'artista più volte dichiarò di voler perseguire. La datazione al 1968 è suggerita dall'espressione formale e dalla riflessione concettuale che caratterizza la poetica di Maria Lai in questi anni. Si tratta di una fase in cui Maria Lai riflette sul ruolo e sulla natura dell'opera d'arte, seguendo da presso un filone ininterrotto, che dalla rivoluzione di Duchamp attraversa tutta la riflessione artistica del secondo Novecento. Sebbene "Cornice" rappresenti un'esperienza tutto sommato isolata, un vero e proprio unicum dal punto di vista tipologico, trova riscontri piuttosto persuasivi in opere quali un "Telaio" del 1965 (composizione bidimensionale allusiva di un superamento delle due dimensioni) e "Rete" del 1966.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto coattivo
ACQD - Data acquisizione	2023
ACQL - Luogo acquisizione	Sassari

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Direzione Regionale Musei Sardegna, Pinacoteca Nazionale di Sassari

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1688713397047

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pontiggia Elena
BIBD - Anno di edizione	2017
BIBH - Sigla per citazione	M6250003
BIBN - V., pp., nn.	p.94

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Nunfris, A.
CMPN - Nome	Dettori, M.P.
RSR - Referente scientifico	Dettori, M.P.
FUR - Funzionario responsabile	Dettori, M.P.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Opera acquisita a seguito di acquisto coattivo relativo a beni in esportazione ai sensi dell'art.70 del D.lgs. n.42 del 2004.
---------------------------	---